

SPACCIAVA DROGA IN CASA UN ARRESTO NEL TERAMANO

29 Gennaio 2011

SANT'EGIDIO – La luce lasciata accesa esternamente all'abitazione, che si trova di spalle alla caserma dei carabinieri, era il segnale che la droga era disponibile.

È lo stratagemma adottato da Antonella Santori di 51 anni, ex fioraia di Sant'Egidio alla Vibrata (Teramo), per contattare i clienti ed evitare di essere intercettata telefonicamente.

Con l'accusa di detenzione a fini di spaccio, la donna incensurata è stata trasferita nel carcere di Castrogno a Teramo.

Il blitz dei carabinieri guidati dal maresciallo Mario De Nicola è scattato ieri pomeriggio in via IV Novembre.

Per evitare la fuga, la palazzina è stata circondata mentre il maresciallo in persona ha suonato al citofono della Santori.

La donna, alla vista del comandante di stazione, prima di aprire ha gettato dalla finestra un involucre contenente 10 grammi di cocaina già suddivisa in dosi. Per sua sfortuna lo stupefacente è stato raccolto da un carabiniere.

Nel corso della perquisizione a casa, i militari hanno trovato e sequestrato 20 grammi di mannite per tagliare la droga, un bilancino di precisione e materiale per il confezionamento oltre a 200 euro in contanti.

Nascosto in cucina, aveva un'agenda in cui la donna aveva trascritto nomi e cognomi dei clienti, il tipo di droga consegnata, il prezzo pagato e ancora da incassare.

Nei giorni precedenti il suo arresto, il maresciallo De Nicola dalla finestra del suo ufficio aveva notato un continuo via vai di tossici verso la palazzina; il che avvalorava il sospetto che la Santori custodisse in casa la droga.